



SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 4 UNITA' DI CATEGORIA C – AREA AMMINISTRATIVA, PER LE ESIGENZE DEGLI UFFICI/PLESSI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE - DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, DI CUI N. 1 UNITA' PRIORITARIAMENTE RISERVATA ALLE CATEGORIE DI PERSONALE DI CUI AGLI ARTT. 1014 E 678 DEL D.LGS. N. 66/2010. (COD. 23PTA14)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 615 DEL 4 DICEMBRE 2023

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che è intenzione di questa Amministrazione attivare una procedura per il reclutamento di n. 4 unità di categoria C – area amministrativa – al fine di far fronte alle esigenze organizzative degli Uffici e Plessi dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;

visti

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82;
- il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 394/1999;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto dei disabili;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 relativo al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 19 novembre 2007 n. 251 recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il D. Lgs 15/03/2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 2 in merito all'attribuzione al Direttore Generale della gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- il D.Lgs 29 marzo 2012, n. 49 in materia di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in particolare l'art. 4;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;



- il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- le “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” prot. n. 243 del 15 maggio 2014 adottate dal Garante per la protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 in materia di “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018, nonché, per le parti non espressamente previste dallo stesso, i precedenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto Università - quadriennio giuridico 2006/2009 – bienni economici 2006/2007 e 2008/2009;
- il C.C.N.L. sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca – Triennio 2019-2021;
- la Direttiva 24 aprile 2018 n. 3 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante le “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;
- il D. Lgs. 6 marzo 2017 n. 40 del in materia di servizio civile universale, in particolare l’art. 18 comma 4;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 del recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56, in materia di interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni, in particolare l’art. 3 comma 8;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modifiche dalla Legge n. 120 dell’11 settembre 2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il D.L. 22 giugno 2023 n. 75 convertito con modifiche dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, in particolare l’art. 28-ter;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 sulle caratteristiche e le modalità di funzionamento del Portale unico del reclutamento;

richiamati

- lo Statuto vigente della Università, emanato con Decreto Rettorale n. 138/12 del 2 aprile 2012, modificato con Decreto Rettorale n. 548/18 del 6 novembre 2018 e modificato con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;



- il Regolamento di Ateneo in materia di accesso esterno all'impiego a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 509/2017 del 30 ottobre 2017;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 364 del 16 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Budget 2023 e triennale 2023/2025;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 234 del 15 luglio 2022, n. 380 del 16 dicembre 2022 e n. 319 del 27 ottobre 2023 di attribuzione dei punti organico da destinare al reclutamento del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato;
- il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66/2023 del 31 marzo 2023;

considerato che

- questa Amministrazione si avvale della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, prevista dall'art 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019 n. 56;
- la procedura di mobilità del personale, espletata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 ed avviata in data 11 settembre 2023 si è conclusa con esito negativo;
- non sono disponibili graduatorie a tempo indeterminato per un profilo analogo a quello ricercato;
- in conformità a quanto disposto dal comma 9 dell'art. 678 e dai commi 1 lettera a) e 4 dell'art. 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, questo Ateneo ha accumulato una quota pari a n. 1 posto da riservare a favore delle categorie di volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito, di cui ai predetti artt. 678 e 1014;
- in conformità a quanto disposto dal comma 4 dell'art.18 del D.Lgs. n. 40/2017 questo Ateneo non ha raggiunto la quota per la riserva del posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;
- al 31 dicembre 2022, per la qualifica messa a concorso la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 21,5% e quella del genere femminile è pari al 78,5% e pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30% (57%), verrà applicato il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 a favore del genere maschile;

ritenuto di consentire l'accesso alla procedura selettiva anche a coloro che non appartengono alla categoria riservataria prevista dal D.Lgs. n. 66/2010, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, permettendo, in assenza di domande di appartenenti alla riserva o di idonee/i, di individuare le vincitrici o i vincitori del suddetto concorso tra coloro che non appartengono alla categoria riservataria secondo l'ordine della graduatoria di merito;

accertata la copertura finanziaria:

DECRETA

ART. 1: SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica, per esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno di **n. 4 unità** di personale tecnico-amministrativo di **categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa** – al fine di far fronte alle esigenze degli **Uffici/Plessi dell'Amministrazione Centrale** - dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, **di cui n. 1 unità prioritariamente riservata, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010**, ai militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Ufficio Amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL
Settore del Personale
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 304478-479-480-481-458/485
amministrazione.pta@uniurb.it – uniurb.it

termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

L'appartenenza a tale categoria riservataria deve essere dichiarata nella domanda, pena la non applicabilità della riserva.

Nel caso in cui non risultino idonei riservisti verranno dichiarate/i vincitrici/vincitori le candidate o i candidati non appartenenti alle categorie di cui al D.Lgs. n. 66/2010 seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

PROFILO

Le figure richieste saranno destinate a fornire supporto nelle attività degli Uffici/Plessi dell'Amministrazione Centrale. In particolare:

- nella predisposizione di atti e documenti relativi a procedimenti e processi amministrativi (ad esempio verbali, provvedimenti, comunicazioni, note descrittive);
- raccolta ed elaborazione dati e informazione, anche mediante l'utilizzo di applicativi e database informatici, predisposizione di report connessi;
- rapporti con utenza interna/esterna nell'ambito dei servizi erogati dall'Ateneo.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di nazionalità o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

ART. 2: COMPETENZE

Si richiedono le seguenti competenze:

CONOSCENZE

Le candidate e i candidati dovranno possedere conoscenze in merito a:

- Legislazione universitaria, con particolare riguardo a:
 - organizzazione e autonomia delle Università;
 - organi e strutture didattiche;
 - rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione: personale docente e tecnico-amministrativo: stato giuridico, obblighi, responsabilità, incompatibilità;
- elementi di Diritto Amministrativo inerenti:
 - il procedimento amministrativo: responsabile, fasi, silenzio significativo;
 - le discipline sull'accesso (accesso agli atti, accesso civico, accesso generalizzato-FOIA);
- Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- Utilizzo degli strumenti informatici di principale utilizzo (Pacchetto Office o equivalenti open source);
- lingua inglese.

CAPACITÀ

Le candidate e i candidati dovranno possedere le seguenti capacità:

- problem solving adeguato al profilo;



- attitudine al lavoro in team;
- organizzazione del proprio lavoro;
- gestione di attività di front office; flessibilità e adattamento in funzione di particolari esigenze della struttura in cui si dovrà operare.

ART. 3: REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il seguente titolo di studio che deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

- Diploma di istruzione secondaria di II grado di durata quinquennale.

ART. 4: DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando la **piattaforma Pica**, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uniurb/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema e dovranno essere inseriti tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegati, in formato elettronico PDF, i documenti di cui al presente bando. Il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

Al riguardo è possibile consultare le linee guida disponibili sulla pagina web d'Ateneo <https://www.uniurb.it/it/portale/concorsi/docs/linee-guida-compilazione.pdf>.

È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale).

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati **entro il termine perentorio delle ore 13,00 del 10 gennaio 2024**.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza e la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Tale numero identificativo verrà utilizzato dall'Università in luogo del nominativo della candidata e del candidato negli atti della procedura selettiva.



La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, pena esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano la sottoscrizione di documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la domanda potrà essere sottoscritta direttamente sul server;
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e chi è titolare di firme digitali remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** mediante sottoscrizione della domanda, senza in alcun modo modificarla, effettuando un upload della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità.**

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 10 (dieci) euro attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione Pica.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed **a pena di esclusione dalla selezione:**

- a. cognome e nome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. luogo di residenza attuale;
- d. possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Istituto, della data in cui il titolo stesso è stato conseguito e della votazione riportata. Coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero per partecipare alla selezione dovranno indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero dovranno presentare domanda di riconoscimento del titolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine dell'espletamento della procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. L'ammissione alla selezione è da considerarsi con riserva.



La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento del titolo solo nei confronti di chi vincerà il concorso, che avrà l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria entro 15 giorni al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

- e. indicazione dell'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie previste dagli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 che prevedono la riserva obbligatoria di posti a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferie contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- f. possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza. I familiari di cittadine e cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano.
- Inoltre, coloro che non appartengono all'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso di:
- 1) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione;
 - 2) lo status di persona rifugiata o altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - 3) familiare di coloro che hanno acquisito lo status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007, in ogni caso va specificato il possesso del relativo titolo di soggiorno;
- g. di non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- h. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- i. di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per coloro che hanno cittadinanza diversa da quella italiana);
- j. di essere fisicamente idonea/o all'impiego;
- k. di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
- l. di non essere stata destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarata/o decaduta/o o licenziata/o da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti, né licenziata/o per motivi disciplinari;
- m. posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- n. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- o. possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 9;



p. indirizzo al quale si chiede che vengano effettuate le comunicazioni inerenti la procedura di cui trattasi impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Sarà utile altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica;

q. l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92.

I benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge dovranno esser richiesti nella domanda di partecipazione al concorso, allegando in originale o in copia autenticata certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

r. di essere soggetto con DSA e l'eventuale necessità di misure compensative nelle prove scritte.

Il soggetto con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in applicazione dell'art. 2, comma 1 del D.M. del 9.11.2021, avrà la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. I tempi aggiuntivi concessi alle candidate e ai candidati sopra citati, non eccedono il 50 % del tempo assegnato per la prova.

La misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione delle proprie necessità opportunamente documentate ed esplicitate con dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica dovranno essere richieste nella domanda di partecipazione al concorso.

L'adozione delle misure compensative sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla base della documentazione presentata e comunque nell'ambito delle modalità di quanto previsto dal DPCM 9 novembre 2021.

L'ammissione al concorso avviene con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- Dichiarazione di equivalenza con il titolo di studio italiano del titolo conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, o copia della richiesta inoltrata alle competenti autorità o dichiarazione di equipollenza.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità da coloro che hanno la cittadinanza italiana e dell'Unione Europea ed extraeuropea regolarmente soggiornanti in Italia.

Coloro che non appartengono all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, nella domanda verrà effettuata una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero,



corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

ART. 5: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it> alla sezione “*Concorsi/Personale Tecnico amministrativo*”.

ART. 6: PRESELEZIONE

Qualora il numero delle/dei candidate/i sia tale da pregiudicare il rapido svolgimento della procedura selettiva, l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di tipo attitudinale mediante test a risposta multipla volta a rilevare l'attitudine alla soluzione di problemi, le abilità logico-matematiche, la comprensione di testi ed il livello di cultura generale dei candidati.

Ai sensi del Regolamento d'Ateneo in materia di accesso esterno all'impiego a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo sono esentati dalla preselezione coloro che alla data di scadenza per la presentazione delle domande avranno maturato complessivamente 24 mesi di esperienza lavorativa con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e/o parasubordinato anche non continuativi, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, indipendentemente dalla categoria di inquadramento.

Sono altresì esenti dalla preselezione, ai sensi della Legge n. 104/1992 (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25 comma 9, D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Le candidate e i candidati verranno a conoscenza dell'eventuale svolgimento della prova preselettiva mediante avviso pubblico sul Portale InPA e nel sito d'Ateneo nella sezione “*Concorsi/Personale Tecnico-amministrativo*” in data **1° febbraio 2024**. **La pubblicazione nel sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi, nel giorno e nell'ora indicate nel suddetto avviso, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento provvisto di fotografia ed in corso di validità:

carta di identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi o tessera personale di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851 e s.m.i).

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno resi noti ai candidati prima dello svolgimento della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta i primi 50 candidati più eventuali ex aequo nell'ultima posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.



Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 33/2013 verranno pubblicati nel sito web dell'Ateneo i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione nonché le tracce delle prove d'esame.

Al fine di garantire la partecipazione alle prove d'esame delle candidate in stato di gravidanza o allattamento, l'Amministrazione adotterà le misure previste in tali casi dalla normativa vigente.

Specifiche richieste da parte delle interessate dovranno essere comunicate tempestivamente e comunque entro 7 giorni dalle prove d'esame all'Ufficio amministrazione personale tecnico-amministrativo e CEL tramite mail all'indirizzo amministrazione.pta@uniurb.it.

ART. 8: GRADUATORIA

La graduatoria di merito è il risultato della somma delle votazioni conseguite nella prova scritta e nella prova orale.

In caso di pari merito, per la formazione della graduatoria si terrà conto del possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione e specificati al successivo art. 9.

È dichiarata/o vincitrice o vincitore chi è utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto della riserva prevista dall'art. 1 del presente provvedimento, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo alla voce "*Concorsi – Personale Tecnico-Amministrativo*" in forma di avviso nel Portale InPA,

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, salvo proroghe disposte *ex lege*, è valida per due anni dalla data di approvazione.

Sono considerati idonei coloro che sono collocati nella graduatoria finale dopo l'ultima/o candidata/o vincitrice/vincitore in numero non superiore al 20% dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni della/del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, si procede allo scorrimento della graduatoria delle/degli idonee/i non vincitrici/vincitori nel rispetto del suddetto limite.

ART. 9: TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, saranno valutati i titoli di preferenza secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;



- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- n) minore età anagrafica.

Coloro che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire, nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, pubblicato nel Portale InPA e nel sito d'Ateneo, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda.

ART. 10: COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Le vincitrici o i vincitori saranno chiamate/i a stipulare un contratto individuale, ai sensi del C.C.N.L. – Comparto Università quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2008/2009 nonché del C.C.N.L. – Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018 e triennio 2019/2021, e verranno inquadrare/i, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, con un rapporto di lavoro in prova a tempo indeterminato e pieno, nella Categoria C – posizione economica C1 – area amministrativa.

Le vincitrici o i vincitori saranno invitate/i a comprovare entro il termine di 30 giorni il possesso di tali titoli e requisiti, pena la decadenza, nelle forme stabilite dalla normativa in vigore, ovvero, per i rapporti già instaurati, si provvederà alla immediata risoluzione dei medesimi. Comporta inoltre l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e la decadenza dalla graduatoria la mancata assunzione del servizio nel termine indicato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento riconosciuti dall'Amministrazione.

Per coloro che hanno come cittadinanza uno Stato terzo è obbligatoria la presentazione dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate prima dell'assunzione con le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del DPR 445/2000, ferma restando la tutela accordata alle/ai rifugiate/i e ai titolari di protezione sussidiaria.

La durata del periodo di prova è fissato in tre mesi ai fini del compimento del quale si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Ufficio Amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL
Settore del Personale
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 304478-479-480-481-458/485
amministrazione.pta@uniurb.it – uniurb.it

ART. 11: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Responsabile dell'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale, Dott.ssa Monica Cordella (tel. 0722/304478 – e-mail amministrazione.pta@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è il Direttore Generale Responsabile *ad interim* del Settore del Personale, Dott. Alessandro Perfetto (tel. 0722/305463 – e-mail direzione.generale@uniurb.it).

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale ai seguenti recapiti: tel. 0722/304458-479-480-481-485 e-mail amministrazione.pta@uniurb.it.

Il predetto Ufficio osserva il seguente orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – e resterà chiuso nel periodo natalizio dal 27 dicembre 2023 al 5 gennaio 2024.

ART. 12: PUBBLICITÀ

Il presente bando viene pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA) al link <https://www.inpa.gov.it/>, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi – Personale Tecnico-Amministrativo".

ART. 13: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento – UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti negli Uffici dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma cartacea e informatica per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro. L'informativa è disponibile al link https://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1559222161Uniurbinformativaselezionipersonale.pdf

ART. 14: NORMA FINALE

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalle normative citate in premessa e le norme vigenti in materia.

Urbino, 4 dicembre 2023

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Alessandro Perfetto